

In questo abboccamento io non ho certo ommesso di usare tutta quell' energia, e fermezza, che ben conviene al Ministro d' un Principe, il quale in questi momenti riceve tratti così teneri, e luminosi di fedeltà, e di ardore dall' universale delle Provincie, e Popolazioni. Gli rappresentai il fatto occorso tra li faziosi Bresciani, e li Salodiani, assistiti dalla Val Sabbia, il felice successo del fatto medesimo, l' unione ai Ribelli Bresciani di soldati Francesi, de' quali quattro già si ritrovano fra li prigionieri, le equivoche direzioni de' suoi Comandanti tanto in Verona, che in Peschiera in appoggio de' rivoltati, e a danno delli sudditi nostri fedeli, l' allarme suscitatosi in Legnago, e Treviso per il timore, che sieno in quelle località per annidarsi Truppe Lombarde, o Cispadane; l' accaduto svaleggio poco lungi da quest' ultima Città del Corrier Francese diretto al General Buonaparte, assieme colle prudenti direzioni prese dal N. H. Provveditor Estrordinario Giustinian, e finalmente il fondato sospetto, che Barche armate Francesi dal Ponte di Lago Scuro sieno ridotte alla Mesola colla spiegata intenzione di portarsi in seguito a Venezia. Varie furono le reciproche riflessioni sopra questi argomenti, dirette dal canto mio a far sempre più luminosamente risultare la costanza delle Pubbliche massime, e la sempre uniforme ingenuità nella condotta dell' Eccellentissimo Senato, e per parte del Ministro di Francia a cercare di giustificare, benchè assai debolmente, le direzioni de' proprj Nazionali, a spargere alcune insussistenti querele sopra le sinistre disposizioni de' nostri popoli, e finalmente ad assicurarmi, che il tutto avrebbe con sollecito Corriere rappresentato al General Buonaparte, delle cui rette intenzioni Egli non poteva dubitare, siccome certo non dubitava di quelle del Direttorio Esecutivo, a cui ben sapeva, che per le fatte dichiarazioni, e per le proprie viste sulle cose d' Italia stava sommarmente a cuore non solo la conservazione della Repubblica di Venezia, ma anche l' aumento di sua forza, e potenza.

Si dimostrò colpito dall' universale ardore, ed attaccamento, improvvisamente risvegliatosi nelle nostre Popolazioni: mi promise, che in questi avvenimenti nessuna parte prenderebbero certo li suoi Generali, e Comandanti. Cercò d' introdurre qualche equivoca giustificazione nelle direzioni di quelli di Verona, e di Peschiera: parve penetrato da' miei fermi riflessi intorno alle Truppe Lombarde, e Cispadane; si dimostrò molto contento della condotta tenuta dal Prov. Estrordinario Giustinian di Treviso intorno allo svaleggio del Corrier Francese, e mi assicurò positi-